

atto e con l'obbligo della garanzia ai
sensi di legge in caso d'evizione, o di qualsiasi
altra molestia, vende ed aliena al Reverendo
Arciprete Di Dio, che attualmente suddetto in compra
acquetta, uno spezzone di terra con olivi, sita
nel territorio di Catamonaci, contrada Puggeri,
dell'estensione di circa are diciotto e centiare
novanta, pari a circa tumulo uno dell'abitata
misura, corda di canne, ventuno e palmi
due, confinante con terre dello stesso compratore
Sig. Don Maria Di Dio da due parti, con terre di
Antonino Campione e con terre di Calogero Poma
monte, notate nel catasto terreni di Catamo-
naci all'art. 78 sotto nome di Cascio Ab. Giu-
seppe fu Antonino Sez. N. N. 299 coll'impo-
nibile di L. 65.

Soggetto alla fecondaria e all'annuo canone in
fidejussorio di lire tre e centesimi settantacinque
che dovute al Demanio dello Stato; quale per
il Reverendo Arciprete, Di Dio nel nome, si accetta
e si obbliga pagare in quanto alla fecondaria
dal primo finestre dell'anno venturo
in quanto al canone fatta scadere a fine
dell'anno venturo.
Del predetto spezzone di terra l'acquirente

avrà la proprietà, il materiale possesso e
godimento da oggi in poi e perpetuamen-
te di tutta e tutte le attinenze, di-
pendenze ed accessori.

Perchè la suddetta Francesca Cascio pro-
ghiacendosi d'ogni diritto, ragione ed azione
che ha e vanta sul medesimo spezzone di
terra, ad investire e surrogare nel più
ampio e valido modo il Reverendo Arcipre-
te, Di Dio nel nome, in favor del quale
ha già eseguito la reale tradizione come
di legge.

La presente compra vendita è stata con-
venuta ed accettata per il prezzo di lire
cento che Francesca Cascio dichiara
d'aver ricevuto in moneta di corso lega-
le nel Regno dal Reverendo Arciprete, Di
Dio nel nome, e cui riteneva ampia e
valida quietanza e dichiara questi a sua
volta d'aver pagato la suddetta somma
di lire cento, con denaro proprio di suo
fratello Sig. Don Maria.
Le parti rinunziano a qualsiasi ipotesi
d'ufficio.

Francesca Cascio dichiara di non saper

Laudima
17.9.906 annua
pref. Bollette
n. 1628
GACO